

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 9;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 19 comma 6;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modificazioni e, in particolare l'art. 11;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare l'articolo 13 comma 13;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2016 /2018, pubblicato sul S.O. alla GURS (p. I) n. 8 del 18 febbraio 2022 (n. 10);

VISTA la Deliberazione n. 163 del 26 aprile 2024 con la quale la Giunta regionale ha dato mandato, per le motivazioni ivi esposte e che qui si intendono richiamate, al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, di predisporre apposito bando pubblico per il conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell'art.19, comma 6, della decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, rivolto al personale esterno all'Amministrazione regionale, per la durata di anni due, fissando in aggiunta ai requisiti e criteri selettivi previsti dalla normative vigente (nazionale e regionale) in materia di conferimento degli incarichi di Dirigente generale, i seguenti requisiti e criteri specifici maggiormente qualificanti:

a) esperienza nelle materie principali di competenza del Dipartimento in argomento (settore acqua e rifiuti);
b) titoli accademici (dottorato di ricerca, assegno di ricerca, ricercatore o professore) o, in alternativa, esperienza maturata, con funzioni dirigenziali, presso Amministrazioni e/o enti pubblici, comprese le società partecipate;

c) esperienza nella gestione dei fondi extraregionali;

d) non maturare, nei due anni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, il diritto al collocamento in quiescenza.

RITENUTO di dovere dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 26 aprile 2024.

DECRETA

Art. 1

Avviso

Il presente avviso è finalizzato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in esecuzione

della deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 26 aprile 2024, alla ricerca di professionalità, all'esterno dell'Amministrazione regionale, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità di cui al D.P. Reg. 05 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 dell' 01/06/2022.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico di cui al precedente articolo 1 i soggetti aventi, oltre che i requisiti di cui all'articolo 19 comma 6 del decreto legislativo 165 del 2001 e s.m.i., il possesso dei seguenti ulteriori requisiti qualificanti e specifici:

- a) esperienza nelle materie principali di competenza del Dipartimento in argomento (settore acqua e rifiuti);
- b) titoli accademici (dottorato di ricerca, assegno di ricerca, ricercatore o professore) o, in alternativa, esperienza maturata, con funzioni dirigenziali, presso Amministrazioni e/o enti pubblici, comprese le società partecipate;
- c) esperienza nella gestione dei fondi extraregionali;
- d) non maturare, nei due anni successivi alla data di pubblicazione del presente pubblico, il diritto al collocamento in quiescenza.

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconferibilità di cui agli art. 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del decreto legislativo n. 39/2013 nonché al non essere incorsi in valutazioni negative nell'espletamento degli incarichi ricoperti.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda, debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite posta elettronica certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, al seguente indirizzo: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre le ore 23:59 del 10° giorno successivo dalla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione – Serie Concorsi.

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

Nella domanda dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto: "INCARICO DI DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'"

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la scadenza dell'avviso, parimenti non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La Regione Siciliana non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione regionale.

Nella domanda, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);

d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o dichiarato decaduto;

f) di non essere incorso in valutazioni negative nell'espletamento degli incarichi ricoperti;

g) di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* debitamente sottoscritto esclusivamente con firma digitale dall'interessato, nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare è necessario indicare l'oggetto delle stesse, con le relative declaratorie delle attività poste in essere e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata, parziale o inesatta indicazione dei suddetti elementi non consentirà la valutazione dei requisiti e dell'attività lavorativa svolta.

- la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello scaricabile dal sito dell'Amministrazione regionale e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale dall'interessato <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/pubblicita-posti-dirigenziali-vacanti-anno-2024>

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la suddetta dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (prevista anche dal P.T.P.C.T. aggiornamento 2022/2024 misura 4.6).

Le domande, unitamente agli allegati, verranno trasmesse dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale all'Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità -Segreteria tecnica, che procederà alle attività di competenza.

La valutazione delle istanze non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati.

Art. 4

Conferimento e durata dell'incarico

Il soggetto al quale è conferito l'incarico e previa accettazione, entro 15 giorni del decreto Presidenziale di conferimento, sottoscrive un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, della durata di anni due.

Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 13 comma 13 della L.R. n. 3/2016.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

Il conferimento dell'incarico è subordinato al collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

In attuazione delle misure previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – aggiornamento 2024-2026 adottato con Deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi all'atto del conferimento dell'incarico (sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024-2026).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO

2024-2026).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato alla sezione 2.3.3.6 – Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors) del PIAO 2024/2026, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico fondamentale è determinato ai sensi dell'art. 65 del vigente C.C.R.L. - Area della Dirigenza e successive modificazioni.

Il trattamento economico accessorio è così composto:

- retribuzione di posizione parte variabile determinata, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 10 febbraio 2023, in Euro 54.000,00 annui lordi da corrispondere in tredici mensilità.
- retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30 per cento della retribuzione di posizione parte variabile in relazione alla valutazione sui risultati raggiunti (art. 70 del C.C.R.L. Area della Dirigenza).

Art. 6

Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Dlgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Organo di Governo competente al conferimento dell'incarico.

Art. 7

Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014, sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale siciliana – dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e nella sezione informazioni alla seguente <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale>.

Del presente Avviso verrà data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana; dalla data della predetta comunicazione decorreranno i termini di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Dirigente Generale
C. Madonia